



Club Alpino Italiano

Sezione di Latina dal 1947

CALENDARIO ATTIVITÀ 2021

Pizzo d' Intermesoli - Gran Sasso

Settimana verde in Val di Fassa





C.A.I.

Club Alpino Italiano

SEZIONE di LATINA

Fondata come Sottosezione di Roma

il 15 Giugno 1947

Sezione autonoma dal 4 Ottobre 1975

Presidente

Federico Cerocchi

Indirizzo:

Club Alpino Italiano

Sezione di Latina

Via Triboniano 17

04100 Latina

Orario apertura sede:

Giovedì e Venerdì

dalle ore 19:00 alle ore 20:00

[Tel. 3518973941](tel:3518973941)

Bacheca C.A.I.

Corso della Repubblica, 128 Latina

www.cailatina.com

[mail: info@cailatina.com](mailto:info@cailatina.com)

www.facebook.com/cailatina



Consiglio Direttivo della Sezione In carica dal 1 aprile 2019 al 31 marzo 2022

Presidente:	Federico	CEROCCHI
Vice Presidente:	Antonio	FINOCCHITO
Tesoriere/segretario:	Vittorio	CHIARIELLO
Consiglieri:	Donato	BRIENZA
	Simone	DE ANGELIS
	Massimiliano	FIOCCO
	Loreto	NARDACCI
	Angelo Dino	SAVELLI
Revisori dei Conti:	Franco	BORRETTI
	Elisa	CARLINI
	Alfredo	PALOMBO

Commissione Sezionale Escursionistica

Presidente

Stefano	Giancola	AE		
Donato	Brienza	Maria	Di Tano	ASE
Paolo	Brunotti	Antonio	Finocchito	ASE
Federico	Cerocchi	Massimiliano	Fiocco	
Vincenzo	Cimino	Maurizio	Giusti	AE
Debora	Del Ferraro	Alberto	Guida	
Francesco	Di Dio	ASE	Paolo	Leonoro
Franco	Di Tano	ASE	Claudio	Nicolò

Commissione Tutela Ambiente Montano

Paolo Leonoro (**Presidente**) - Maria Di Tano
Francesco Di Dio - Antonio Finocchito - Daniela Mastrodomenico

Della Sezione fanno parte:

Sottosezione di SEZZE dal 1987 - *Reggente: Pietro Rieti*

Gruppo Alpinismo e Roccia - *referente Angelo Savelli, cell.3333657090*

Gruppo Alpinismo Giovanile - *referente Giovanni Macrino 338 7899832*

Soci della Sezione al 30-10-2020, totale n. 307

Curatore sito web: Antonio Finocchito

Progetto Grafico: Valentino Finocchito



Escursionismo

L' **escursionismo** è un'attività motoria che consiste nel camminare in natura. Litorali, montagne, valli, colline, campagne, qualunque tipo di ambiente naturale va bene. L'escursionismo può essere praticato da tutti in quanto la difficoltà non è intrinseca, non bisogna necessariamente raggiungere vette o stabilire record di percorrenza, ma dipende dalla complessità del percorso scelto. Forti dislivelli, percorsi accidentati o su roccia, neve, ghiaccio sono fattori che aumentano le difficoltà



di un itinerario. In genere l'escursionismo montano è più impegnativo. Prima di intraprendere un'escursione è buona norma leggerne bene la descrizione, o prendere informazioni, e verificare il grado di difficoltà comparandolo alle proprie capacità tecniche e fisiche. **L'abbigliamento** da indossare deve essere comodo, necessari scarponi da montagna e uno zaino funzionale, molti trovano utili i bastoncini. Infine è importante tenere presente che quando si va in ambienti naturali, anche se solo per camminare, si produce comunque un impatto ambientale; bisogna cercare quindi di ridurre il più possibile questo impatto in modo che non sia nocivo né ai luoghi che frequentiamo né agli animali che li abitano.



Regole dell'escursionista

Prima di intraprendere un'escursione è buona norma prendere informazioni su di essa, e verificare il grado di difficoltà comparandolo alle proprie capacità tecniche e fisiche.

- 1.** Per le tue escursioni in montagna scegli gli itinerari in funzione delle tue capacità fisiche e tecniche, non intraprendere da solo un'escursione in montagna e parti presto. In ogni caso lascia detto a qualcuno l'itinerario che prevedi di percorrere, riavviando del tuo ritorno.
- 2.** Affidati sempre ad una persona esperta. Informati sulle previsioni meteo ed equipaggiati adeguatamente. Ricorda che in montagna il tempo cambia rapidamente. Risparmia energie per il ritorno.
- 3.** Provvedi ad un abbigliamento ed equipaggiamento consono all'impegno e alla lunghezza dell'escursione e porta nello zaino l'occorrente per eventuali situazioni di emergenza, assieme ad una minima dotazione di pronto soccorso.
- 4.** Nel dubbio torna indietro. A volte è meglio rinunciare che rischiare l'insidia del maltempo o voler superare difficoltà di grado superiore alle proprie forze, capacità, attrezzatura. Studia preventivamente itinerari alternativi, rimani sempre in gruppo e non esitare a chieder aiuto.
- 5.** Riporta a valle i tuoi rifiuti. Rispetta la flora e la fauna. Evita di uscire inutilmente dal sentiero e di fare scorciatoie. Rispetta le culture e le tradizioni locali ricordandoti che sei ospite delle genti di montagna.



Partecipazione ed Iscrizione alle escursioni Sociali

- A.** La partecipazione alle escursioni sociali è aperta a tutti i soci CAI, con il bollino dell'anno in corso. Ai non soci solo se effettuano la prenotazione nominativa obbligatoria e il pagamento dell'assicurazione giornaliera (max tre uscite).
- B.** La prenotazione va comunicata per ragioni organizzative con congruo anticipo, e comunque almeno due giorni prima dell'evento.
- C.** I minorenni potranno partecipare solo se accompagnati da genitori o da altra persona responsabile autorizzata.
- D.** I luoghi delle escursioni verranno raggiunti con l'autobus solo a condizione che vi sia il numero stabilito dei partecipanti.
- E.** In caso di rinuncia all'escursione, per qualunque motivo, è bene avvisare in tempo la sezione o l'accompagnatore.

Obblighi dei Partecipanti alle Escursioni

- A.** Di essere preparati fisicamente e tecnicamente, nonché di essere equipaggiati con abbigliamento ed attrezzature adeguati alle esigenze dell'escursione programmata.
- B.** La partecipazione all'escursione implica da parte degli interessati l'osservanza delle disposizioni degli accompagnatori e del presente regolamento
- C.** È vietato abbandonare il gruppo, cambiare percorso ed effettuare soste non motivate.
- D.** Ogni partecipante è tenuto a collaborare con gli accompagnatori o direttori per la buona riuscita dell'escursione, essere solidali con gli stessi ed offrire la massima collaborazione specie di fronte a sopravvenute difficoltà.
- E.** La partecipazione alle escursioni del C.A.I. coerentemente alla loro natura, pone i partecipanti di fronte ai rischi e ai pericoli inerenti alla pratica dell'escursionismo e dell'alpinismo. I partecipanti pertanto iscrivendosi e partecipando alle escursioni sociali, accettano tali rischi e danno il più ampio scarico dalle responsabilità all'accompagnatore e alla Sezione.



Tesseramento

È iniziato il tesseramento per l'anno 2021.

I rinnovi dovranno avvenire entro e non oltre il 31 marzo.

Quote associative per l'anno in corso:

Socio Ordinario	€ 45,00
Socio Familiare	€ 25,00
Socio Giovane	€ 18,00
Socio Ord. Juniores (dai 18 ai 25 anni)	€ 25,00

I nuovi Soci dovranno versare, oltre la quota associativa, € 5,00 per la tessera di riconoscimento e saranno coperti da assicurazione anche per le escursioni rimanenti dell'anno 2020.

Equipaggiamento Escursionistico

Equipaggiamento obbligatorio:

scarponi da montagna, giacca a vento, pile/windstopper, guanti, berretto per il freddo e copricapo per il sole, torcia elettrica, acqua per almeno 1 lt.

Equipaggiamento consigliato:

bastoncini da trekking, occhiali da sole, una piccola scorta di cibo energetico (es. frutta secca, cioccolato, biscotti).

Nota Bene: gli iscritti all'escursione che risulteranno sprovvisti dell'equipaggiamento obbligatorio sopra elencato saranno interdetti a partecipare all'escursione stessa.



Norme per gli Accompagnatori e Direttori di Escursione

- A.** Conoscere e documentarsi in anticipo sull'itinerario e prevedere eventuali vie di fuga.
- B.** Curare l'organizzazione dell'escursione nel rispetto delle norme di sicurezza.
- C.** Escludere i Soci non ritenuti idonei o sufficientemente equipaggiati.
- D.** Ha la facoltà di modificare il programma qualora, per cause oggettive, non dovessero sussistere i margini di sicurezza o condizioni indispensabili per portare a compimento in modo soddisfacente l'escursione in programma.
- E.** Sono tenuti a far rispettare ai partecipanti durante l'escursione le norme per la protezione della flora, della fauna e dell'ambiente in generale.

Direttori di Escursione

Brienza	Donato		339 740 7283
Brunotti	Paolo		327 210 4707
Cerocchi	Federico		347 260 5803
Cimino	Vincenzo		340 874 4322
D'Ettore	Rita	ASAG	329 598 8866
Del Ferraro	Debora		333 500 2118
Di Dio	Francesco	ASE	329 3879042
Di Tano	Franco	ASE	380 354 0612
Di Tano	Maria	ASE	328 026 9700
Finocchito	Antonio	ASE	324 886 6556
Fiocco	Massimiliano		348 065 8150
Giancola	Stefano	AE	391 3967856
Giusti	Maurizio	AE	328 638 9314
Guida	Alberto		338 990 2842
Leonoro	Paolo		320 674 1280
Macrino	Giovanni	AAG	338 789 9832
Nicolò	Claudio		346 086 6863
Sinapi	Maria Civita	ASAG	329 006 0567

AE Acc. di Escursionismo

ASE Acc. Sezionale Escursionismo

AAG Acc. di Alpinismo Giovanile

ASAG Acc. Sezionali Alpinismo Giovanile



DIFFICOLTÀ

(T) TURISTICO - Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si svolgono in genere sotto i 2000 m e costituiscono di solito l'accesso ad alpeggi o rifugi. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano e una preparazione fisica alla camminata.

(E) ESCURSIONISTICO - Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su tracce di passaggio in terreno vario (pascioli, detriti, pietraie), di solito con segnalazioni; possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua, quando, in caso di caduta, la scivolata si arresta in breve spazio e senza pericoli. Si sviluppano a volte su terreni aperti, senza sentieri ma non problematici, sempre con segnalazioni adeguate. Possono svolgersi su pendii ripidi; i tratti esposti sono in genere protetti (barriere) o assicurati (cavi). Possono avere singoli passaggi su roccia, non esposti, o tratti brevi e non faticosi né impegnativi grazie ad attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano l'uso di equipaggiamento specifico (imbragatura, moschettoni, ecc.). Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza del territorio montagnoso, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati.

(EE) ESCURSIONE per ESPERTI - Itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio e infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti). Terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.). Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie fer rate fra quelle di minor impegno). Rimangono invece esclusi i percorsi su ghiacciai, anche se pianeggianti e/o all'apparenza senza crepacci (perché il loro attraversamento richiederebbe l'uso della corda e della piccozza e la conoscenza delle relative manovre di assicurazione). Necessitano: esperienza di montagna in generale e buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro e assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguati



(EEA) ESCURSIONE per ESPERTI con ATTREZZATURA - Percorsi attrezzati o vie ferrate per i quali è necessario l'uso dei dispositivi di autoassicurazione (imbragatura, dissipatore, moschettoni, cordini) e di equipaggiamento di protezione personale (casco, guanti).

(EAI) ESCURSIONE in AMBIENTE INNEVATO - Itinerari in ambiente innevato che richiedono l'utilizzo di racchette da neve, con percorsi evidenti e riconoscibili, con facili vie di accesso, di fondo valle o in zone boschive non impervie o su crinali aperti e poco esposti, con dislivelli e difficoltà generalmente contenuti che garantiscano sicurezza di percorribilità.

- 
-  Treno
 -  Mezzi propri
 -  Pullman
 -  Aereo
 -  Nave
 -  Piatto caldo
 -  Pranzo a sacco
 -  Rifugio e pernottamento
 -  Proiezioni filmati o diapositive

DISLIVELLO SAL. somma delle salite espresso in metri

DISLIVELLO DISC. somma delle discese espresso in metri

QUOTA MAX è la quota massima raggiunta espressa in metri.

DURATA A/R si intende la durata totale dell'escursione escluso le soste.



10

DOMENICA



Torre Paola – Peretto – Guardia Orlando

Parco Nazionale del Circeo

Il sentiero parte da Torre Paola e si percorre la base del Promontorio costeggiando, dopo circa 1 km, una zona dove sono presenti piantagioni di ulivo. Dopo circa 2 km il sentiero sale nel bosco fino ad arrivare ai resti di una grande cisterna romana. Si prosegue fino ad arrivare alla zona detta “Peretto”.

Da qui si discende per andare a prendere il sentiero che porta al punto di guardia detto “Guardia Orlando”. Si risale quindi per tornare al Peretto dove si consumerà il pranzo quindi si ritornerà a Torre Paola.

Accompagnatori: Maria Di Tano - Antonio Finocchito

DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
E	250	250	200
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
3h			--





24 DOMENICA

Anello Genzano-Nemi *Parco Regionale Castelli Romani*

Si parte dalla località “Le Piagge” quindi si percorre un sentiero che costeggia la parte alta della riva ovest del lago di Nemi – Si giunge quindi all’antica Fonte Tempesta e da qui si giunge a Nemi. Dopo una pausa, si prenderà un sentiero che scende fino al lago , su strada sterrata si raggiunge Genzano e attraversando le vie centrali del paese si raggiunge il punto di partenza.

Accompagnatori: Antonio Finocchito - Maria Di Tano

DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
E	460	460	607
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
4h			--

31 DOMENICA

Alpinismo Giovanile: Giornata sulla neve

I dettagli dell’evento saranno pubblicati nell’approssimarsi dell’evento.



7
DOMENICA

Colleparado: Valle dei Santi
Monti Ernici

Dal paese di Colleparado (FR) si scende per via del fiume in direzione grotte di Colleparado, raggiunta la strada asfaltata si percorre la stessa per qualche centinaio di metri fino a raggiungere la località Tornera (rupe dell'aquila pietrificata). Percorsa una breve carrareccia si guadagna il greto del fiume che scorre nella Valle dei Santi fino a raggiungere l'omonimo ponte.

Accompagnatori: Massimiliano Fiocco - Federico Cerocchi

DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
T	50	60	700
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
2h			--

21
DOMENICA

Alpinismo Giovanile: Giornata al Circeo
Parco Nazionale del Circeo

Con noleggio bici e aperta ai genitori. Altri dettagli dell'evento saranno pubblicati nell'approssimarsi dell'evento.

21
DOMENICA

Ciaspolata

Il luogo dell'escursione verrà stabilito in base alle condizioni di innevamento. Consultare la locandina che verrà emessa a ridosso della ciaspolata.

Accompagnatori: Stefano Giancola

Difficoltà: EAI





CIASPOLATA

28
DOMENICA**Anello Fosso Sant'Angelo - Sanguinetti**
Monti Lepini

Dalla località "Le Cornetta" di Bassiano si prende il sentiero Nardi che ci porta a fonte sant'Angelo, si prosegue fino alla sella della Semprevisa passando per il rifugio "Liberamente". Dalla sella si prosegue in direzione NW Fianco dell'Ardigara giungendo alla sorgente Rapiglio. Da qui in direzione S si prende la valle Sanguinetti raggiungendo poi delle strade interne che ci portano al punto di partenza.

Accompagnatori: Antonio Finocchito - Franco Di Tano

DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
E	950	950	1350
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
6h			--



7
DOMENICA

Ciaspolata

Il luogo dell'escursione verrà stabilito in base alle condizioni di innevamento. Consultare la locandina che verrà emessa a ridosso della ciaspolata.

Accompagnatori: Stefano Giancola

Difficoltà: EAI

14
DOMENICA

Alpinismo Giovanile :Monte Tifata

I dettagli dell'evento saranno pubblicati nell'approssimarsi dell'evento.

14
DOMENICA

Monte Lupone da Rocca Massima

Monti Lepini

Lungo e affascinante percorso panoramico che attraverso il sentiero CAI n.705, tra aride pietraie, fitte faggete e ampi pianori carsici, permette di raggiungere la vetta del Monte Lupone. Dalla cima il panorama è unico, con possibilità di spaziare tra l'agro Pontino, i Colli Albani, i monti Simbruini, i monti Ernici e nelle giornate più schiette anche verso il promontorio del Circeo e le isole Pontine.

Accompagnatori: Debora Del Ferraro - Federico Cericchi

DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
E	800	800	1378
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
6h30'			--

21
DOMENICA

Giornata Mondiale delle Acque - TAM

Organizzata dalla TAM Regione Lazio. I dettagli dell'escursione saranno comunicati in prossimità dell'evento.





28
DOMENICA

Visita al paese di Arpino
Media valle del Fiume Liri

Si visita la città di Arpino, in particolare : La chiesa di San Michele Arcangelo che contiene 4 tele del famoso pittore Cavalier d'Arpino. Se riaperto si visiterà il Museo della Lana L'Acropoli detta Civitavecchia con le mure ciclopiche, la Torre Medioevale detta di Cicerone e la Chiesa di San Vito. La Civita Falconara con il Castello Ladislao sede della Fondazione Umberto Mastroianni

Accompagnatori: Maria Di Tano - Antonio Finocchito

DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
T	100	100	627
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
4h			--



11 DOMENICA

Percorso del Flying in the Sky *Monti Lepini*

Giro ad anello lungo il sentiero CAI n.736 per raggiungere a piedi la stazione di arrivo del Flying in the Sky, accompagnati da una splendida vista sull'Agro pontino e l'area dei Castelli Romani. Da qui si ritorna al punto di partenza attraversando il territorio del falco pellegrino tra uliveti, boschi di castagni e antichi muretti a secco .

Accompagnatori: Debora Del Ferraro - Stefano Giancola

DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
E	600	600	735
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
3h45'			--

11 DOMENICA

Alpinismo Giovanile :Monte Viola

I dettagli dell'evento saranno pubblicati nell'approssimarsi dell'evento.





MONTE DELLE FATE

25
DOMENICA

Festa di primavera
Monti Ausoni

Dalla località Cerreto (Sonnino) si sale fino a Serra Palombi, da qui si prosegue per il rifugio Jo Caturo e poi si sale fino alla vetta di Monte delle Fate. Da monte delle fate si torna indietro al rifugio dove si pranza.

Accompagnatori: Federico Cerocchi - Maria Di Tano

DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
E	610	610	1133
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
3h			--



2
DOMENICA

Alpinismo Giovanile :Gioco dell'Arrampicata

I dettagli dell'evento saranno pubblicati nell'approssimarsi dell'evento.





9
DOMENICA

Anello di Monte Cairo *Mainarde*

Dal posto dove si parcheggia si prende il sentiero segnato AMC . Da qui il sentiero è più ripido addentrando nel bosco; usciti dal bosco si segue la cresta in salita fino alla vetta di Monte Cairo. Per il rientro si prosegue lungo la cresta, dapprima in piano per poi iniziare a scendere in maniera decisa. Si prende il sentiero che porta direttamente al Rifugio Pozzacone. Da qui si segue la sterrata che in circa 5Km riporta alle macchine.

Accompagnatori: Giovanni Macrino-Maria Civita Sinapi

DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
E	850	900	1669
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
8h			--





23 DOMENICA

Giro delle cinque cascate *Monti della Tolfa*

Percorso ad anello con partenza e arrivo dal parcheggio della necropoli etrusca di Cerveteri. Il percorso suggestivo da un punto di vista paesaggistico e naturalistico per le sue spettacolari cascate, consente di vedere anche siti archeologici come i resti dell'antica porta coperta con le sue mura del periodo etrusco (V secolo a.c.) e visitare i resti di due antiche ferriere Pontificie seicentesche. Si incontrano nel seguente ordine di percorrenza: cascata dell'Ospedaletto, cascata della mola di Castel Giuliano, cascata Braccio di mare, cascata dell'Arenile e infine la cascata del Vaccinello.

Accompagnatori: Donato Brienza - Federico Cerocchi

DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
T/E	230	230	196
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
4h			--



6
DOMENICA

Alpinismo Giovanile: Monte Obachelle

I dettagli dell'evento saranno pubblicati nell'approssimarsi dell'evento.

6
DOMENICA

Anello del Murolungo *Velino - Sirente*

Da Cartore 944m, vallone Fua, lago della Duchessa 1788m, valle Fredda, Murolungo 2184m, discesa attraverso Malepasso e vallone di Teve, chiudendo l'anello a Cartore.

Accompagnatori: Paolo Leonoro - Stefano Giancola



DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
EE	1300	1300	2184
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
7h			--

13
DOMENICA

Monte Crepacuore *Monti Ernici*

Dal parcheggio di Campocatino si segue la sterrata a mezzacosta sotto il monte Vermicano, si raggiunge la sella in fondo al pianoro e si scende fino alla fonte Pozzotello. Si prosegue lungo il crinale che porta al monte Crepacuore, con qualche saliscendi e con panorami che spaziano sulla valle Roveto. Ritorno lungo la stessa via.

Accompagnatori: Federico Cerocchi - Donato Brienza

DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
E	300	300	1997
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
5h			--





20
DOMENICA

Monte Sirente da Valle Lupara
Velino - Sirente

Da fonte All'Acqua 1156m, per valle Lupara, monte Sirente 2348m, discesa per la stessa via di salita.

Accompagnatori: Paolo Leonoro - Alberto Guida

DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
E	1200	1200	2348
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
6h			--





4
DOMENICA

Pizzo Deta da Prato di Campoli
Monti Ernici

Dall' anfiteatro montano di Prato di Campoli si percorre il sentiero 617 passando per il Fosso della Fragara fino a raggiungere a seconda cima per altezza dei Monti Ernici.

Accompagnatori: Massimiliano Fiocco - Antonio Finocchito

DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
E	500	500	908
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
5h			--



4
DOMENICA

Alpinismo Giovanile: Uscita di Rafting

Aperta anche ai genitori. I dettagli dell'evento saranno pubblicati nell'approssimarsi dell'evento.

18
DOMENICA

Torretta Paradiso dalla Val Canneto

Monti Marsicani (PNLAM)

L'itinerario parte dall'area di sosta presso Madonna di Canneto. Si prende il sentiero N3 si passa per Fonte Chiariglio, si attraversa il vallone Torretta Paradiso; con una piccola deviazione fuori sentiero si sale su Torretta Paradiso, un balcone a precipizio sulla Val Canneto. Ritornati sul sentiero lo si segue fino a Prati di Mezzo. Seguendo la strada si arriva ad una area di pascolo che riconduce alla Madonna di Canneto.

Accompagnatori: Giovanni Macrino - Maria Civita Sinapi

Dal 25 al 31 Settimana di escursioni in val di Fassa

Dolomiti

Escursioni nel gruppo del Catinaccio - Sasso Piatto- Gruppo Sella - Marmolada. Gli spostamenti avverranno con i mezzi pubblici- Sistemazione in hotel 3 stelle.

Evento a numero limitato di partecipanti.

Accompagnatore: Antonio Finocchito



8
DOMENICA

Notturna sul monte Acquaviva *Maiella*

Dal rifugio B.Pomilio 1892m, monte Cavallo 2171m, bivacco Fusco 2455m, monte Focalone 2676m, monte Acquaviva Ovest 2727m, alba sulla vetta del monte Acquaviva 2737m, discesa su stessa via della salita passando alla Tavola dei Briganti e ai resti del fortino del Blockhaus e ritornando al rifugio Pomilio.

Accompagnatori: Paolo Leonoro-Alberto Guida

DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
E	1100	1100	2737
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
7h		--	



28
SABATO

Escursione notturna a Camposello *Monti Lepini*

Dalla località La Cornetta di Bassiano (mt. 587 circa) si raggiunge nel pomeriggio la piana di Camposello. Ritorno per la stessa via.

Accompagnatori: Antonio Finocchito - Federico Cericchi

DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
E	580	580	1184
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
4h		--	





29
DOMENICA

Ferrata Danesi
Gran Sasso

Da Prati di Tivo si prende la cabinovia che porta alla Madonna, qui lungo il comodo sentiero si raggiunge dapprima il Rifugio Franchetti e poi la Sella dei Due Corni. Da qui seguendo i bollini rossi si arriva all'attacco della ferrata, si risale una serie di ripidi canali rocciosi con l'ausilio sia di cavo che di scalette, non si entra più nel caratteristico buco ma si sale su una placca appoggiata attrezzata nel 2017. In breve si giunge alla ripida e terminale rampa che conduce in vetta. La discesa avviene lungo la via normale che tuttavia presenta diversi passaggi di I° e II° non protetti.

Accompagnatori: Giovanni Macrino-Maria Civita Sinapi

DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
EEA	900	900	2655
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
8h			--

5 Alpinismo Giovanile :Monte Lupone da Segni
DOMENICA

I dettagli dell'evento saranno pubblicati nell'approssimarsi dell'evento.





5 DOMENICA

Pizzo Cefalone da Campo imperatore

Gran Sasso

Da Campo Imperatore (2130 m) si sale fino al Rifugio Duca degli Abruzzi (2388 m), seguendo la cresta panoramica si giunge sul Monte Portella (2385 m); continuando per la linea di cresta in discesa si intercetta il passo della Portella (2260 m). Da qui con sentiero a tratti esposto e con piccoli passaggi tecnici si arriva sulla cima di Pizzo Cefalone (2533 m). Dalla vetta si percorre in senso inverso il sentiero di salita fino al passo della Portella dove entreremo nel circo glaciale di Campo Pericoli per raggiungere il Rifugio Garibaldi (2231 m) proseguendo verso Sella di Monte Aquila (2338 m) si rientrerà presso Campo Imperatore.

Accompagnatori: Alberto Guida - Paolo Leonoro

DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
EE	1000	1000	2533
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
7h			--

**19**
DOMENICA**Anello di Monte Viglio**
Monti Simbruini

Si parte da valico di Serra Sant'Antonio e si raggiunge Fonte della Moscovia. Da qui si prende in direzione O il sentiero 654 e dopo circa 500 mt si prosegue in direzione S oltrepassando tre profondi fossi senza particolare dislivello- Si giunge ad un quadrivio (4,5km) e si prende a salire in direzione S e dopo circa 2km al bivio si piega in direzione NE giungendo quindi sul monte Viglio. Il ritorno avviene proseguendo in direzione NE passando per i Cantari ed il monte Piano. Sentiero in una bella faggeta nella parte bassa e molto panoramico in quota.

Accompagnatori: Claudio Nicolò - Antonio Finocchito

DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
E	750	750	2156
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
5h30'			--

26
DOMENICA**Monte Rocca Altiera**
Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise

Da Settefrati si segue la provinciale verso Valle di Canneto. Arrivati al valico Don Bosco si parcheggia. Il sentiero sale lungo la dorsale fino ad incrociare una strada sterrata, la si segue fino ad uscire definitivamente dal bosco presso la Fonte Palmelle (quota 1665 m). Poco avanti si giunge presso la Fonte Casalorda, quota 1713 m. Si continua su un sentiero a mezza costa, in direzione Nord, fino all'incontro con il sentiero PNALM 06. Si prosegue attraversando una zona distinta da una miriade di rocce affioranti, fino ad arrivare al valico chiamato Guado delle Capre 1926 m., e poco dopo si arriva alla prima meta della giornata Monte Rocca Altiera, quota 2018 m. Si prosegue sulla cresta in direzione Nord, bella vista sulla Valle di Canneto, Valle Tre Confini e le Mainarde, e in leggera salita si giunge sul Monte Bellaveduta 2061 m. Possibili avvistamenti di camosci. Il ritorno per la via d'andata.

Accompagnatori: Vincenzo Cimino - Federico Cericchi

DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
E	1100	1100	2061
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
7h			--



3
DOMENICA

Tre cime da Sonnino
Monti Ausoni

Dalle ultime case del paese di Sonnino si prende il sentiero a sud-est. Arrivati alla sella ai piedi del Monte Ceraso si prosegue in direzione sud sul sentiero che a mezza costa percorre le pendici del Monte Peschio fino ad arrivare al Monte Ciavolone. Il ritorno si farà percorrendo tutta la cresta toccando le cime dei Monti Ciavolone, Peschio e Ceraso, lungo il percorso sono visibili due cippi di confine tra lo Stato Pontificio e il Regno di Napoli. Bellissima la vista della costa sul sentiero di andata e dei Monti Lepini sul sentiero del ritorno.

Accompagnatori: Maria Di Tano - Antonio Finocchito

DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
E	450	450	844
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
4h			--



10
DOMENICA **Alpinismo Giovanile :Petrella da Valliera/Canale**

Evento aperto ai genitori. I dettagli dell'evento saranno pubblicati nell'approssimarsi dell'evento.

**17**
DOMENICA**Anello di Monte Orsello**
Velino-Sirente

Dalla vecchia miniera di Bauxite di Campo Felice si segue inizialmente una carrareccia per circa 700 m. Quindi la si lascia per seguire la lunga cresta che porta a Monte Orsello. Dalla cima si scende in direzione nord-est: giunti a quota 1820 m si piega a sud-est e si segue il sentiero che a mezzacosta riporta al punto di partenza.



Accompagnatori: Federico Cerocchi - Stefano Giancola

DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
E	590	590	2039
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
5h			--

24
DOMENICA**Sentiero LH14 - Monte Redentore**
Monti Aurunci

Escursione con la Joelette, carrozzella per il trasporto di persone con mobilità ridotta o in situazione di handicap, con accompagnatori appositamente formati. La Cima del Redentore è un'eccezionale punto panoramico. Nelle giornate limpide oltre al golfo sottostante, appaiono le Isole Pontine, Ischia, Capri e il Vesuvio. Escursione aperta a tutti i soci.

Accompagnatori: Antonio Finocchito- Maria Di Tano- Accompagnatori LH

DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
T	180	180	1252
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
4h			--





31
DOMENICA

Monte Latiglia
Monti Ausoni

Sentiero ad anello che, partendo dalla strada S. Magno-Santuario Madonna della Rocca, tocca i ruderi di San Mauro, di Sant'Angelo, in prossimità della omonima sella, poi il valico di Serra Buana e Monte Latiglia.

Accompagnatori: Federico Cerocchi - Massimiliano Fiocco

DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
E	750	750	930
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
4h			--



14 DOMENICA

Monte Serra Comune *Monti Ernici*

Da Prato di Campoli per Vado della Rocca sentiero 618, Monte Serra Comune, passo del Malancoro sentiero 619, Prato di Campoli sentiero 622.

Accompagnatori: Massimiliano Fiocco- Federico Cerocchi

DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
E	730	730	1870
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
5h			--

14 DOMENICA

Alpinismo Giovanile: Orto della Regina

Evento aperto ai genitori. I dettagli dell'evento saranno pubblicati nell'approssimarsi dell'evento.

21 DOMENICA

Anello panoramico Pian della Faggeta (LH3) *Monti Lepini*

Escursione con la Joelette, carrozzella per il trasporto di persone con mobilità ridotta o in situazione di handicap, con accompagnatori appositamente formati. Nel pianoro di Pian della Faggeta si percorre l'anello che con lieve pendenza, percorre le pendici del gruppo montuoso del Semprevisa. Il percorso è su una sterrata che attraversa il bosco e poi nel tratto pianeggiante passa al lato di doline e prati da pascolo. Intersezionale con CAI di Tivoli. **Accompagnatori:** Maria Di Tano - Antonio Finocchito - Accompagnatori gruppo LH

DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
T	200	200	1060
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
3h			--





28
DOMENICA

Fontana la Prata - Monte Perentile
Monti Lepini

Bella escursione che partendo dalla valle di Carpineto raggiunge l'affaccio sulla pianura Pontina al valico della Fota e il Monte Perentile Ritorno per la stessa via.

Accompagnatori: Franco Di Tano - Massimiliano Fiocco

DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
E	400	400	1021
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
3h			--



5
DOMENICA

Torre Fico -La Bateria
Promontorio del Circeo

Dal porto di San Felice Circeo si raggiunge attraverso un ambiente di flora mediterranea Torre Fico. Dopo una deviazione per la Grotta delle Capre con percorso misto strada e sentiero parallelo al mare, si raggiunge poi la Bateria Moresca detta anche il Fortino costruita dalle truppe francesi nel 1822. Ritorno per la stessa via.

Accompagnatori: Franco Di Tano - Antonio Finocchito

DIFFICOLTÀ	DISLIVELLO SAL.	DISLIVELLO DISC.	QUOTA MAX
E	100	100	50
DURATA A/R	TRASPORTO	PRANZO	CENA
3h			--

11
DOMENICA

Giornata internazionale della montagna

Organizzata dalla TAM Regione Lazio Sud. I dettagli dell'escursione saranno comunicati in prossimità dell'evento.

18
DOMENICA

Cena sociale



Club Alpino Italiano

GRUPPO ROCCIA

Sezione di Latina



Il Gruppo Roccia CAI LT, organo della Sezione CAI di Latina, riunisce appassionati di arrampicata sportiva e alpinismo in generale. Esso organizza corsi e stage nei suddetti ambiti (arrampicata sportiva su monotiri e multipitch, alpinismo invernale) sotto l'egida di Guide Alpine qualificate. La finalità ultima del Gruppo Roccia è quella di creare un insieme di arrampicatori e alpinisti, con una solida formazione tecnica, che possa far crescere il movimento degli appassionati della montagna verticale, proponendosi come un punto di aggregazione nella provincia di Latina.

Referente Angelo Savelli, cell.3333657090





Club Alpino Italiano

ALPINISMO GIOVANILE

Sezione di Latina



L'Alpinismo Giovanile ha lo scopo di aiutare il giovane nella crescita umana, proponendogli l'ambiente montano come modello da vivere con gioia, attraverso esperienze formative nella ricerca di un'autonomia pratica e culturale. Questa attività proposta dal CAI mira a stimolare nei ragazzi il piacere della scoperta in prima persona dell'ambiente montano, dove possono trovare soddisfazione dei loro molteplici interessi. Le uscite si prefiggono, come principale obiettivo, quello di portare i ragazzi ad esplorare e consolidare il loro rapporto con l'ambiente montano, mettendoli in condizione di affrontare livelli di difficoltà sempre maggiori in condizioni di assoluta sicurezza. L'ambiente montano può essere considerato come uno straordinario terreno di gioco e conoscenza in cui poter praticare attività fisiche e nello stesso tempo acquisire esperienze formative e conoscitive. Il progetto si pone inoltre come finalità generali la conoscenza dell'ambiente e la valorizzazione del territorio attraverso esperienze dirette, utilizzando principalmente il metodo dell'imparare facendo.

Gli accompagnatori di alpinismo giovanile sono:

Macrino Giovanni AAG 338 789 9832

D'Ettore Rita ASAG 329 598 8866

Sinapi Maria Civita ASAG 329 006 056



CLUB ALPINO ITALIANO
 Sezione di Latina
 Sottosezione di SEZZE
 ATTIVITÀ ANNO 2021



- 17 Gennaio** COSTE DI SEZZE CERIARA MONTE TREVI
Acc. L.Ciarlo- G.Savelli
- 31 Gennaio** MONTE PIZZONE
Acc. L.Ciarlo - G.Savelli
- 14 Febbraio** CROCE CAPREO SENTIERO NARDI
Acc. M. Giusti (AE)
- 18 Aprile** GITA CULTURALE ROMA
Acc. P.Rieti-L.Ciarlo
- 16 Maggio** MONTE CIRCEO
Acc. M. Giusti (AE)-P.Rieti
- 27 Giugno** GITA CULTURALE POMPEI
Acc. L.Ciarlo
- Dal 9 al 12 Luglio** GIORNATE VERDI
- 28 Agosto** FIACCOLATA
- 12 Settembre** SIRENTE ABRUZZO
Acc. M.De Nardis (AE)-M.Giusti(AE)
- 10 Ottobre** PIZZO DETA
Acc. M. Giusti (AE)-C.Aulicino(AE)
- 7 Novembre** SEMPREVISA
Acc. L.Ciarlo - G.Savelli
- 12 Dicembre** CENA SOCIALE



COMMISSIONE TUTELA AMBIENTE MONTANO

La difesa e la tutela dell'ambiente montano sono previste dall'art.1 dello Statuto del CAI

"Art. 1 - Costituzione e finalità

1. Il Club alpino italiano (C.A.I.), fondato in Torino nell'anno 1863 per iniziativa di Quintino Sella, libera associazione nazionale, ha per iscopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale."



Viola di Eugenia (*Viola eugeniae*)
foto di Angelo Marchetti

Nel 1984 il Consiglio Centrale del Club Alpino Italiano (oggi Comitato Direttivo Centrale) istituì la Commissione Centrale per la Tutela dell'Ambiente Montano (<http://www.cai-tam.it/>), per rendere operativo quanto affermato nell'art.1. Così a Latina, come in altre sezioni Cai, da qualche anno è operativa la commissione Tutela Ambiente Montano. I suoi membri sono: Paolo Leonoro (presidente), Maria Di Tano, Francesco Di Dio, Antonio Finocchito, Daniela Mastrodomenico. Poiché la difesa e la tutela dell'ambiente montano sono previste dall'art.1 dello Statuto del CAI, il Cai nella sua attività istituzionale ha elaborato una serie di norme dettagliate per l'attività del CAI e dei suoi operatori ed iscritti. Sono norme di comportamento e prese di posizione su temi relativi alla montagna ed alla sua frequentazione e fruizione.

Maggiori informazioni su www.cailatina.com/tam/.



COMMISSIONE SENTIERISTICA



La manutenzione dei sentieri escursionistici è uno dei compiti istituzionali del CAI. Quest'anno Il CAI ha sottoscritto un accordo con il Ministero dei Beni Culturali e del Territorio per la realizzazione di un catasto nazionale dei sentieri, da terminare entro l'anno 2021. In quest'ottica tutte le sezioni CAI devono attivarsi per portare a termine il rilievo e la segnatura della rete sentieristica di loro competenza. La sezione di Latina da sempre si è prodigata al fine di mantenere in efficienza la rete sentieristica di sua competenza. La sistemazione dei sentieri dei Lepini del versante pontino è stata portata a termine e questo ha anche reso possibile la pubblicazione di una carta escursionistica della catena montuosa. La sezione inoltre ha cominciato a collaborare con diverse associazioni presenti nel territorio per la sistemazione della rete sentieristica degli Ausoni.

La segnatura dei sentieri è un passo importante per permetterne la fruizione da parte degli appassionati della montagna, ma non è sufficiente. Chi affronta un sentiero deve essere sempre dotato di attrezzature idonee (carte escursionistiche, bussola, GPS, ecc).

Se non si ha sufficiente conoscenza del territorio, non ci si può affidare esclusivamente ai segni posti dai volontari, basta non notare qualche segno, magari perché coperto da foglie o danneggiato da animali (e purtroppo anche da persone) per trovarsi in difficoltà. Il moltiplicarsi di richieste di intervento dei soccorsi di questi ultimi mesi, ne è purtroppo la conferma.



Gruppo escursionismo con ausili per persone con disabilità.

Il giorno 20 novembre 2016 è stata consegnata alla sezione CAI di Latina la Joelette che è una carrozzella da fuori strada a ruota unica che permette la pratica di escursionismo, su sentieri dedicati, ad ogni persona a mobilità ridotta o in situazione di handicap, bambino o adulto, anche se totalmente dipendente, grazie all'aiuto di almeno due accompagnatori. La nostra sezione ha degli accompagnatori certificati per la conduzione della joelette. Questo a completamento di un progetto del CAI Lazio finanziato dalla regione Lazio in cui si sono realizzati 16 sentieri appositi di cui ben 5 sono nella provincia di Latina. La sezione di Latina organizzerà prossimamente delle escursioni dove sarà prevista la conduzione di una o più persone con mobilità ridotta. Si chiede agli interessati di contattarci all'indirizzo mail info@cailatina.com o telefonando in sede il **giovedì** o **venerdì** dalle **19:00** alle **20:00** al numero 3518973941, oppure al referente di sezione Antonio Finocchito_3248866556. Altre informazioni su:

www.cailatina.com/gruppolh/ - <https://lh.cailazio.org/>

Gli accompagnatori LH della sezione sono:

Donato Brienza, Rita D'Ettore, Franco Di Tano,
Maria Di Tano, Daniela Faloppa, Antonio Finocchito,
Valentino Finocchito, Valeria Gentile, Saverio Tolone,
Mirella Maggiori, Fabio Pollinari, Marco Zitarosa, Daniele Corà.



CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

Medaglia d'oro al valore civile

**IN CASO DI PERICOLO IN MONTAGNA CHIAMARE SEMPRE IL
CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO**

CONSIGLI UTILI E MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI SOCCORSO

1. Non andare in montagna o in grotta da soli.
2. Lasciare sempre indicazioni precise riguardo l'itinerario che si intende percorrere.
3. Informarsi sulle condizioni metereologiche.

COME COMPORTARSI IN CASO DI INCIDENTE

1. Mantenere la calma, non agire d'impulso.
2. Adottare subito misure idonee per evitare e prevenire altri rischi.
3. Chiamare sempre il **118**

Richiedendo specificatamente l'intervento del soccorso alpino.

- Comunicare con la massima precisione possibile il luogo e l'ora dell'incidente (molto utile il GPS per dare le coordinate in modo facile e preciso), descrivendo la situazione in corso e fornendo tutte le informazioni utili per un efficace intervento del C.N.S.A.S.
- **Non abbandonare mai il telefono da cui si è chiamato.**
- Richiedere altre informazioni e/o documentazione presso la propria sede di appartenenza del CLUB ALPINO ITALIANO.

Il servizio **Georesq** diventa gratuito per tutti i soci CAI. Georesq consente tramite l'app installabile su smartphone Android o Apple, di monitorare in tempo reale la vostra posizione geografica, permettendovi in caso di emergenza di inviare rapidamente alla centrale operativa la richiesta d'aiuto. Per maggiori informazioni: <https://wp.georesq.it/>



ARNALO DEI BUFALI



MONTE GEMMA



SPRONE MARAONI



Fotovoltaico Semplice
Il Fotovoltaico per Ville n.1 in Italia
WWW.FOTOVOLTAICOSEMPLICE.IT

Lo Sport al servizio del cliente

***GIORGETTA
SPORT***

**via del lido, 51
LATINA**

Si può scaricare questo libretto all'indirizzo



www.cailatina.com/programma2021.pdf